



**Associazione nazionale per la tutela del patrimonio storico artistico e naturale della Nazione**  
**Consiglio Regionale del Piemonte**  
Via Massena, n. 71 – 10128 Torino  
Tel. 011/500056; email [piemonte-valledaosta@italianostra.org](mailto:piemonte-valledaosta@italianostra.org)

prot. n. 15 /23  
Torino, 18 maggio 2023

Alla Provincia di Biella Settore Valutazione  
Impatto ambientale

**OGGETTO:**

Osservazioni all'istanza finalizzata al rilascio del giudizio di compatibilità ambientale ai sensi dell'art. 23 del DLgs 152/2006 unitamente al Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale relativamente al progetto di un impianto per la produzione di energia elettrica e termica mediante combustione di rifiuti speciali non pericolosi sito in Comune di Cavaglià.

Gent.mo,

l'Associazione Italia Nostra Onlus, riconosciuta da legge quale soggetto qualificato nel campo della protezione ambientale e portatore di interessi diffusi, esprime la propria contrarietà al progetto di termovalorizzatore di Rifiuti speciali non pericolosi nel Comune di Cavaglià, con opere nei Comuni Cavaglià, Alice C.llo (VC) e di Tronzano V.se (VC) presentato dalla A2A Ambiente s.p.a. Brescia- Ins. IPPC.

Si ritiene infatti che l'area non sia adeguata alla presenza di un impianto così impattante per le sue ingenti dimensioni e con un tale sviluppo in altezza.

L'area è infatti tutelata dal Dlg 42/2004 nonché dal Piano Paesaggistico Regionale, approvato dalla Regione Piemonte in data 3/10/2017 (v. Tav. P4 del PPR).

Questi i motivi specifici della nostra contrarietà:

1. dalla collina morenica di Ivrea, anch'essa tutelata dal PPR, sarebbero visibili i due camini dell'impianto.
2. sul territorio sono presenti elementi paesaggistici e monumentali importanti. Nel territorio passa un tratto della Via Francigena Ivrea-Aosta oltre che il percorso panoramico lungo il raccordo Ivrea-Santhià.
3. Altri monumenti come il castello di Roppolo verrebbero a trovarsi irrimediabilmente compromessi da un simile impianto.

Inoltre l'impianto creerebbe problemi ambientali quali la salubrità dell'aria, la compromissione di terreni vocati all'agricoltura, problemi idrogeologici e problemi relativi al consumo di suolo.

~~Questo anche se venissero attuate le possibili e previste misure compensative e~~  
mitigative che risulterebbero del tutto insufficienti.  
Per il Consiglio Regionale di Italia Nostra Piemonte

la presidente  
Adriana Elena My

